

Diesel Euro 5, il blocco slitta al 2027: dodici mesi per decidere il futuro dei furgoni

Descrizione

default watermark

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Il Senato ha convertito in legge il rinvio delle limitazioni strutturali in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Circa 200.000 veicoli commerciali restano su strada, ma divieti comunali e misure antismog continuano a valere. Per artigiani, corrieri e piccole imprese Ã¨ un anno da usare per rifare i conti sulla flotta

A cura di Fleet Specialist

Circa 200.000 furgoni e camion diesel Euro 5 guadagnano un altro anno nelle regioni del Nord. Il 17 novembre, il Senato ha approvato in via definitiva, la conversione del decreto-legge n. 167, giÃ votato dalla Camera il 10 novembre. La legge di conversione, la n. 210, conferma senza modifiche lo slittamento dal 1Â° ottobre 2026 al 1Â° ottobre 2027 dellâ??obbligo per Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna di inserire nei piani per la qualitÃ dellâ??aria limitazioni strutturali per auto e veicoli commerciali diesel Euro 5.

Ã? il secondo rinvio consecutivo. Lâ??obbligo nasce dal decreto-legge 121 del 2023, che aveva fissato il primo stop al 1Â° ottobre 2025, poi slittato al 2026. I mezzi interessati sono stati immatricolati grossomodo tra il 2011 e il 2015: il furgone dellâ??idraulico, il cassonato dellâ??impresa edile o il veicolo con cui un piccolo corriere copre lâ??ultimo miglio. Secondo i dati del ministero, nel bacino padano circolano anche oltre 1,2 milioni di auto diesel della stessa classe.

Per chi lavora con un furgone, perÃ², la proroga va letta con attenzione. Riguarda solo il divieto strutturale previsto dalla norma nazionale, che vale dal 1Â° ottobre al 31 marzo e parte dai comuni sopra i 100.000 abitanti. Ordinanze comunali, Ztl e protocolli antismog restano in vigore, e le Regioni possono anticipare i limiti o sostituirli con misure equivalenti.

Blocco diesel Euro 5: quattro regioni, quattro calendari

Il rinvio Ã¨ nazionale, ma ogni Regione lo ha applicato a modo suo. Per unâ??impresa che lavora su piÃ¹ province il risultato Ã¨ un mosaico di regole.

Con soglie diverse tra comuni da 30.000 e da 100.000 abitanti, lo stesso furgone puÃ² muoversi senza vincoli in un comune e trovare il blocco in quello vicino, nello stesso giorno di allerta smog. Per questo, prima di guardare i listini, conviene mappare i percorsi reali della flotta: quali comuni si attraversano, in quali fasce orarie, con quale frequenza. Ã? il modo piÃ¹ rapido per separare i mezzi che possono restare in servizio da quelli il cui fermo peserebbe su fatturato e puntualitÃ delle consegne.

Il primo controllo Ã¨ sul libretto: la classe ambientale Ã¨ indicata alla voce V.9 della carta di circolazione o del documento unico, e si puÃ² verificare dalla targa sul Portale dellâ??Automobilista. In Lombardia, quando i limiti scatteranno, câ??Ã¨ anche Move-In, il servizio regionale che sostituisce i divieti con un tetto annuo di chilometri misurato da una scatola nera: una soluzione ponte per i mezzi che entrano in cittÃ solo di rado.

default watermark

Il conto del vecchio furgone

Il mezzo giÃ ammortizzato ha costi che non compaiono tra le rate, come carburante, officina e giorni di fermo. Il confronto utile, quindi, Ã¨ tra due spese future: tenere il furgone attuale per altri due o tre anni, oppure sostituirlo.

Prendiamo un furgone che percorre 30.000 chilometri lâ??anno. Se un modello recente consuma 1,5 litri in meno ogni 100 chilometri, il risparmio Ã¨ di 450 litri lâ??anno. Con il gasolio self a 2,197 euro al litro, media nazionale rilevata dal Mimit il 23 novembre, fanno circa 990 euro, che scendono intorno a 810 per unâ??impresa che detrae lâ??Iva. In quattro anni sono oltre 3000 euro, e la fine dello sconto sulle accise, scaduto lo stesso 23 novembre, puÃ² far salire la cifra.

Da solo, questo risparmio non giustifica un investimento da decine di migliaia di euro. Va messo accanto a manutenzione straordinaria, giorni di fermo e valore residuo. Proprio il valore residuo rischia di essere sottovalutato: piÃ¹ si avvicina la scadenza, piÃ¹ al Nord si restringe la platea di chi compra un diesel Euro 5 usato.

Il risultato cambia molto da unâ??impresa allâ??altra. Un furgone che lavora poco, fuori dalle aree soggette a limiti e con pochi guasti, puÃ² restare in servizio senza problemi. Lo stesso modello impiegato ogni giorno per consegne nei capoluoghi, diventa invece un rischio per la continuitÃ del servizio.

Per confrontare alternative di rinnovo coerenti con il lavoro quotidiano, le imprese possono approfondire le soluzioni di noleggio e mobilitÃ aziendale di
Furgone No problem

.

Tenere, sostituire o elettrificare la flotta commerciale?

Chi decide di intervenire ha tre strade. Tenere lâ??Euro 5 resta ragionevole se il mezzo lavora fuori dalle aree con limiti e i costi di gestione sono sotto controllo. Passare a un diesel Euro 6 recente, risolve i divieti di oggi e garantisce autonomia e portata, ma non mette al riparo da restrizioni future. Il furgone elettrico ha senso soprattutto per giri prevedibili, chilometraggi giornalieri contenuti e la possibilitÃ di ricaricare in sede.

A orientare la scelta devono essere i numeri della flotta: chilometri percorsi, ingressi nei centri urbani, carico medio, autonomia reale richiesta, disponibilitÃ di un mezzo di riserva e anni di utilizzo previsti.

Conta anche la formula di acquisizione. Con lâ??acquisto il valore residuo resta allâ??impresa, insieme al rischio che si svaluti. Il noleggio a lungo termine trasforma la spesa in un canone fisso, che in genere include manutenzione e assicurazione, e sposta sul noleggiatore il rischio legato al valore futuro del mezzo.

default watermark

Il rinvio al 2027 toglie urgenza, ma non ferma lâ??invecchiamento dei mezzi nÃ© semplifica le regole locali. Chi aspetterÃ lâ??estate del 2027 rischia di cercare un furgone insieme a migliaia di altre imprese, con meno margine per confrontare offerte e tempi di consegna. I dodici mesi guadagnati servono a evitare quella corsa: verificare i percorsi, fare i conti e stabilire quale mezzo sostituire per primo, e quando.

Contatti:
noleggiolungoterminefurgoni.comcontatti: https://www.noleggiolungoterminefurgoni.com/contatti.php

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di noleggiolungoterminefurgoni.com

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione